

▶ Norme per autori

COME INOLTARE L'ARTICOLO

Il manoscritto deve essere inoltrato attraverso il servizio di processazione online di QI:

www.manuscriptmanager.net/qij.

Il documento deve essere caricato in formato Word (doc), integrando le tabelle e le figure preferibilmente al termine del testo. Non è necessaria una versione cartacea.

PREPARAZIONE DEL MANOSCRITTO

Possono essere presentate 2 tipologie di articoli: 1) originali; 2) scientifici di pratica professionale.

ARTICOLI ORIGINALI

Il testo non deve superare le 16.500 battute compresi spazi e punteggiatura. In questo conteggio sono inclusi: titolo, abstract, parole chiave e bibliografia. Il numero complessivo di immagini e tabelle non deve superare le 30 unità e il numero di riferimenti bibliografici deve essere limitato a 30 per tutti gli articoli, eccetto che per le revisioni sistematiche e narrative della letteratura.

Il testo dovrà preferibilmente prevedere:

TITOLO: deve essere al massimo di 10 parole (italiano e inglese).

ABSTRACT: deve essere di massimo 700 caratteri spazi inclusi e deve essere così strutturato: scopo dello studio, materiali e metodi, risultati, conclusioni (italiano e inglese).

PAROLE CHIAVE: devono essere massimo 6.

INTRODUZIONE: deve fornire il contesto dello studio (per esempio la natura del problema e il suo significato), l'obiettivo dello studio e deve rispondere alla domanda: 'per quale motivo è stato condotto lo studio?'

MATERIALI E METODI: riportano le informazioni sul disegno dello studio, una descrizione dei partecipanti, i criteri di inclusione ed esclusione, il calcolo del campione statistico, la descrizione dettagliata delle procedure cliniche e dei materiali in modo che altri possano essere in grado di ripeterlo, le misurazioni primarie e secondarie, i metodi statistici, le caratteristiche metodologiche dello studio (misuratori ciechi o meno, uso di un placebo, ecc). Deve rispondere alla domanda: 'come è stato fatto lo studio?'

RISULTATI: devono essere riportati in sequenza logica nel testo con tabelle ed illustrazioni, elencando prima quelli più importanti. Vanno riportate le deviazioni dal protocollo di studio, gli eventuali drop-out fornendo spiegazioni. Deve rispondere alla domanda: 'quali risultati ha dato lo studio?'

DISCUSSIONE: si discutono gli aspetti nuovi ed importanti dello studio, descrivendone anche i limiti, comparando i risultati con quelli di altri studi simili e discutendone le implicazioni per la pratica clinica e la necessità di eventuali nuovi studi. Deve rispondere alla domanda: 'quale significato possono avere i risultati trovati?'

CONCLUSIONI: sono legate all'obiettivo dello studio e non devono contenere affermazioni non supportate da dati. Vanno sottolineate le implicazioni cliniche dei risultati.

ARTICOLI SCIENTIFICI DI UTILITÀ PRATICA (Rubriche)

Il testo non deve superare le 6.500 battute compresi spazi e punteggiatura. In questo conteggio sono inclusi: titolo, abstract (italiano e inglese), parole chiave (italiano e inglese) e bibliografia. Il numero

complessivo di immagini e tabelle non deve superare le 15 unità e il numero di riferimenti bibliografici deve essere limitato a 30.

Il testo dovrà preferibilmente prevedere:

TITOLO: deve essere di massimo 10 parole (italiano e inglese).

INTRODUZIONE: ciascun articolo deve essere introdotto da una breve, ma puntuale e recente, revisione della letteratura che inquadri al lettore il tema principale che la rubrica si propone di trattare.

QUESITO CLINICO: lo scopo dell'articolo deve essere enunciato tramite risposta ad un precisa domanda (da porre in grassetto nel testo), di modo che il messaggio che si vuole trasmettere con la pubblicazione sia chiaro e univoco.

DESCRIZIONE: questa sezione costituisce il corpus vero e proprio della pubblicazione: l'Autore dovrà rispondere al quesito proposto attraverso una minuziosa descrizione di un caso clinico, di una tecnica (sempre corredata da un caso che lo illustri) oppure attraverso una disamina delle più recenti pubblicazioni della letteratura scientifica.

CONCLUSIONI E INDICAZIONI CLINICHE: il lavoro dovrà terminare con conclusioni che riassumano quanto descritto, in forma di indicazioni cliniche racchiuse in una tabella che rispondano al quesito proposto al punto 2.

CARATTERISTICHE PER ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI ARTICOLO

- La prima pagina deve contenere il titolo dell'articolo (descrittivo, ma il più conciso possibile); i nomi completi, titoli, indirizzi e affiliazioni professionali di tutti gli autori; telefono, e-mail dell'autore segnalato per la corrispondenza, che sarà assunto come primo autore, se non diversamente indicato.
- L'abstract deve essere di max 700 caratteri spazi inclusi.
- Nomi commerciali di prodotti. Quando si utilizza un nome di un prodotto, nella prima menzione deve essere indicato tra parentesi il nome del prodotto, la città e lo stato.
- Tabelle. Ogni tabella dovrebbe essere organizzata logicamente e collocata alla fine del manoscritto con numerazione progressiva.
- Didascalie. Ciascuna illustrazione deve essere accompagnata da una didascalia. Le didascalie saranno posizionate alla fine del manoscritto insieme alle tabelle e alla bibliografia. È preferibile avere delle didascalie dettagliate. In caso di microfotografie digitali è necessario indicare la percentuale di ingrandimento.
- Fotografie: si considerano immagini ad alta risoluzione tutte quelle che rispondono ai seguenti requisiti: 300 dpi (NON ricampionate), lato lungo di almeno 10 cm che equivale a 1200 x 900 pixel. Valgono le estensioni: jpg, tif, raw, cr2 e nef.
- Disegni, diagrammi e grafici: devono essere eseguiti professionalmente. Il testo deve essere di dimensioni sufficienti per essere letto dopo la riduzione.
- Le immagini saranno nominate con numero progressivo che deve corrispondere alla relativa didascalia. Inoltre, ogni immagine necessiterà di un suo riferimento all'interno del testo.
- Bibliografia. Tutti i riferimenti devono comparire in ordine di apparizione nel testo ed essere riportati alla fine del manoscritto nell'apposita sezione con

lo stesso numero progressivo. Limitare i riferimenti a quelli espressamente indicati nel testo. Questo lo stile da utilizzare:

Riviste:

1. Del Fabbro M, Testori T, Francetti L, S Taschieri, Weinstein R. Systematic review of survival rates for immediately loaded dental implants. *Int J Periodontics Restorative Dent* 2006;26:249–264.

Sito Web:

1. <http://www.implantologiaitalia.it/> [consultato il 27/02/2015]

Libri:

1. Tarnow DP, Cho S-C, Wallace SS, Froum SJ. Effect of surface morphology on implant survival in the grafted maxillary sinus. In: Jensen O T (ed). *The Sinus Bone Graft*, ed 2. Chicago: Quintessence, 2006:223–227.

PROCESSO DI REVISIONE

I lavori saranno esaminati dalla redazione e dai membri del Comitato Scientifico e di Lettura della testata.

- La rivista pubblicherà articoli che si occupano di tutti gli aspetti dell'implanto-protesi, della chirurgia orale e maxillo-facciale e della parodontologia. Ciò include anche articoli di ricerca e casi clinici, atti di simposi o conferenze e revisioni della letteratura.
- Gli articoli sono considerati originali per la pubblicazione a condizione che essi non siano stati pubblicati o presentati ad altre testate.

L'editore si riserva il diritto di modificare i manoscritti per adattarli allo spazio disponibile, al fine di assicurare concisione, chiarezza e coerenza stilistica.

COPYRIGHT

Prima di essere revisionati, tutti i manoscritti devono essere accompagnati dalla dichiarazione di copyright firmata dagli Autori disponibile sul sito: www.quintessenzaedizioni.com nella sezione 'Norme redazionali'.

COPIE PER GLI AUTORI

L'autore o gli autori hanno diritto a 3 copie gratuite della rivista su cui è apparso il loro articolo. Ulteriori copie devono essere ordinate all'Editore.

AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE SECONDO LA LEGGE SUL COPYRIGHT E LIBERATORIE

Nel caso l'autore voglia inserire immagini, disegni o tabelle riportati in altre pubblicazioni deve farsi rilasciare un'autorizzazione scritta dall'editore che ha pubblicato e che, quindi, ne possiede i diritti secondo la legge sul copyright. Le didascalie e le tabelle devono riportare gli appropriati riconoscimenti (citazione completa della fonte e delle parole "Ristampato con autorizzazione"). Una volta pubblicato l'articolo, questa autorizzazione deve essere richiesta anche dall'autore per ottenere l'autorizzazione di Quintessenza a pubblicare parte del materiale dello stesso (alcune immagini o tabelle o parti di testo) in successive pubblicazioni con altri editori.

Nel caso si vogliano pubblicare immagini che mostrano visi di persone è necessario farsi rilasciare da loro un'autorizzazione scritta. In mancanza di esse, verranno pixelati gli occhi per rendere non facilmente riconoscibile la persona secondo la legge sulla privacy. Le autorizzazioni sopra elencate dovranno essere inviate via mail agli indirizzi riportati nel colophon della rivista o reperibili su www.quintessenzaedizioni.com